

Rif. Arpae prot 89868 del 23/5/2023 e prot. 3400 del 1/1/2024
Rif. Provincia 2023/16409 del 5/5/2023 e prot. 2024/472 del 9/1/2024
Rif. Sinadoc 21911/2023

Spett.li

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
**Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile
e Patrimonio ed Edilizia**
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

ARPAE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Unità VIA, VAS ed Energia
Piazza Gioberti, 4
42121 Reggio Emilia

OGGETTO: Procedimento di Accordo di Programma in Variante agli Strumenti di Pianificazione Urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord Di Novellara" - 2° Stralcio - Lotto 2 – Asse 2 - Contributo finale

Il procedimento finalizzato all'approvazione di un Accordo di Programma in variante agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017, ha ad oggetto l'approvazione del progetto definitivo relativo al tratto della "Tangenziale Nord di Novellara" (dalla rotatoria 3 alla rotatoria 2) ricompreso nel 2° stralcio - lotto 2 - Asse 2, cui consegue l'effetto di variante automatica al PSC e RUE vigenti del Comune di Novellara (3^ Variante successiva alla data della loro entrata in vigore nel 2004). Per il completamento dell'opera e quindi per la sua integrale messa in esercizio risulta allo stato mancante unicamente il lotto 2, Asse 2 del 2° stralcio funzionale.

Il Comune di Novellara ha dichiarato che non vi sono modifiche progettuali, che non vi sono variazioni alle condizioni al contorno rispetto al progetto di cui sopra e che non sono stati introdotti nuovi ed ulteriori vincoli ambientali sui quali il progetto potrebbe avere incidenze dirette ed indirette pertanto la Regione Emilia Romagna ha ritenuto che la ri-approvazione del Progetto Definitivo, relativo al solo 2° stralcio, ultimo lotto della Tangenziale del Comune di Novellara, non necessiti di essere sottoposta ad ulteriore verifica di assoggettabilità a VIA (screening). Il progetto infatti era già stato sottoposto a verifica di Screening conclusa con delibera di Giunta regionale n. 2688 del 20/12/2004, con la decisione di non assoggettare ad

ulteriore procedura di V.I.A. a condizione che vengano rispettate delle prescrizioni riportate in suddetta Delibera.

La realizzazione dell'opera consente di dare concreto soddisfacimento ad interessi pubblici di rilievo sovracomunale e strategico per il sistema territoriale e ambientale dando piena attuazione alle previsioni presenti, fin dalla fine del 1990, negli atti di programmazione e pianificazione, territoriale ed urbanistica, di livello regionale, provinciale e locale (PRIT 1998 – Piano regionale integrato dei trasporti e PTPR 1993 - Piano Territoriale Paesaggistico Regionale; PTCP 1999 - Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Reggio Emilia; PRG e quindi PSC, POC e RUE del Comune di Novellara).

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa di “Riprogrammazione di Opera Pubblica Infrastrutturale (Variante Nord delle Strade Provinciali 42; 4; 5)” ai sensi dell’art. 60 della L.R. 24/2017 “Accordo di programma in variante ai piani urbanistici vigenti”, relativa all’avvio della procedura di Accordo di programma in variante urbanistica e finalizzata al completamento dell’asse stradale “Tangenziale nord di Novellara” - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2 presentata dal Comune di Novellara;

Vista la proposta della Provincia di Reggio Emilia di Accordo di Programma (Accordo Preliminare) e, successivamente, di un Accordo di Programma funzionale al completamento dell’asse stradale “Tangenziale nord di Novellara” - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2, mediante l’approvazione del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) ai fini della nuova programmazione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13, commi 3-bis e 3-ter, della L.R. 37/2002, dell’opera pubblica relativa al completamento dell’asse stradale “Tangenziale Nord di Novellara”, ai sensi dell’art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e dell’articolo 60 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24;

Vista la richiesta della Provincia di Reggio Emilia di esprimersi in merito al procedimento in oggetto pervenuta in data 23/05/2023 prot. Arpae PG/2023/89868 e la richiesta prot. Arpae PG/2024/472 del 09/01/2024;

Considerato che l’intervento di cui trattasi è opera provinciale con rilevanza strategica per garantire il miglioramento della viabilità nella parte più a nord della Provincia in quanto consente di realizzare collegamenti più efficaci e sicuri tra i Comuni di Novellara, Campagnola, Guastalla e Reggiolo e tra questi e il restante territorio provinciale e le limitrofe Province di Modena e di Mantova;

Effettuato l’esame della documentazione presentata e le integrazioni pervenute, a completamento di quanto dichiarato dal proponente, si esprimono di seguito le valutazioni di competenza.

A. Atmosfera

Fase di esercizio

Nel documento di Valsat R03 - Versione riarticolata ed integrata "Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale e Vinca" (aggiornamento dicembre 2023), è riportata una disamina sulle alternative progettuali che si sono succedute negli anni e sulle motivazioni che hanno portato alla scelta del tracciato in progetto considerando diversi aspetti oltre a quello degli impatti in atmosfera. A tal riguardo nell'allegato VAS è stata fatta una valutazione che stima gli impatti generati dal tracciato prescelto attraverso la modellistica con dati di traffico attualizzati e con la valutazione dell'inquinamento di fondo. Sono stati approfonditi tre scenari: uno ante operam, uno post-operam in cui il traffico è attratto dalla nuova viabilità e uno post-operam al 2034 in cui l'analisi della mobilità stima un incremento dei flussi di traffico. Gli inquinanti considerati sono stati: monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO₂) e materiale particolato (PM₁₀).

Le concentrazioni sono state valutate anche presso alcuni recettori prossimi alle sorgenti e per i quali è stata indagata l'esposizione in modo dettagliato. I recettori sono abitazioni selezionate nei pressi del lotto 2, 2° stralcio della tangenziale e nei pressi delle principali arterie di viabilità ordinaria (SP4 e SP5).

I dati ottenuti dalla simulazione nella situazione post operam mostrano, come atteso, che i contributi maggiori dovuti al traffico si riscontrano nei recettori collocati nei pressi del tracciato di progetto, mentre si abbassano rispetto all'AO per i ricettori del centro cittadino.

Nella simulazione di PO per PM₁₀ e NO_x i valori più alti si riscontrano per il ricettore 6 ed il ricettore 11 i cui contributi arrivano all'1,8% del valore limite, quindi significativi, anche se con valori più bassi rispetto ai contributi massimi valutati nella situazione pre-operam su altri ricettori. Per quanto riguarda il CO il dato di contributo stimato per il traffico veicolare, risulta del tutto non significativo rispetto al limite di legge, ma anche rispetto al valore di fondo, che non viene influenzato dal contributo.

Per lo scenario 2034, che prevede incrementi dei flussi di traffico, i valori più alti si riscontrano sempre sul ricettore 6 ed il ricettore 11 e si tratta di contributi che arrivano al 2,3% del valore limite.

Si ricorda che i contributi superiori all'1% del valore limite sono considerati significativi in base all'approccio dell'Agenzia Ambientale britannica -UK Environmental Agency che è uno dei più cautelativi. Le Linee Guida ANPA 2001 per le VIA invece suggeriscono il 5% dei livelli di inquinamento attuali come valore di significatività.

Al fine di confrontare l'impatto degli inquinanti sui ricettori in centro paese e nei pressi della tangenziale nella situazione ante-operam e post operam, il proponente ha calcolato il contributo medio per le PM₁₀ e per gli NO₂, raggruppando i ricettori in base alla posizione. Dal confronto emerge che il contributo medio degli inquinanti, sicuramente cresce ed inizia

ad essere significativo per i ricettori nei pressi della tangenziale dopo la realizzazione dell'opera, ma rimane a livelli più bassi rispetto a quelli insistenti oggi sui ricettori del centro cittadino.

	ANTE OPERAM		POST OPERAM		POST OPERAM 2034	
	PM10 - µg/mc	NO ₂ - µg/mc	PM10 - µg/mc	NO ₂ - µg/mc	PM10 - µg/mc	NO ₂ - µg/mc
ENTRO 100 m DIREZIONE NORD E DIREZIONE SUD DEL LOTTO 2 – STRALCIO 2 TANGENZIALE (R1-R18)	0,15	0,08	0,47	0,36	0,58	0,44
CENTRO ABITATO DI NOVELLARA, SUL LATO NORD DELLA SP5 E SP4 (R19-R22)	0,85	0,64	0,23	0,17	0,29	0,21
CENTRO ABITATO DI NOVELLARA, LATO SUD SP5 E NORD SP4 (R23-R26)	0,83	0,65	0,25	0,19	0,31	0,23
CENTRO ABITATO DI NOVELLARA, LATO SUD SP4 ED EST SP3 (R27-R33)	0,96	0,79	0,23	0,19	0,29	0,23

Tabella 24. Confronto contributi medi ai ricettori

Appare evidente che dal punto di vista dell'impatto atmosferico il tracciato è penalizzante per alcuni nuovi ricettori in prossimità della strada, ma complessivamente vi è una redistribuzione degli impatti sul totale dei ricettori esposti a seguito della nuova ripartizione del traffico che sgrava le arterie stradali del centro maggiormente abitato con un assetto viabilistico più soggetto a congestione.

Anche in considerazione delle risultanze dello studio si raccomanda e si rimarca l'opportunità che siano attuate azioni di mitigazione degli impatti relativi alla matrice aria, come ad esempio quelle previste nel "Progetto urbano di ambientazione e riqualificazione delle aree del capoluogo in fregio alla viabilità principale e in relazione alla mobilità sostenibile". Tale progetto è citato nei documenti e prevede infatti spazi più densamente rinverditati a mitigazione e compensazione degli impatti dovuti al traffico, quindi relativi a qualità dell'aria e rumore, oltre che al miglioramento dell'aspetto paesaggistico e prevede che la maggior parte delle essenze saranno scelte facendo riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE su specifici esemplari arborei prediligendo quelli con spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti e con elevata capacità di adattamento e sopravvivenza e poco idro-esigenti.

Fase di cantiere

Si raccomanda che siano attuate tutte le le misure di mitigazione previste e prescritte nella delibera di screening.

B. Rumore

Nel documento di richiesta chiarimenti e osservazioni relativo al 2° Stralcio - Lotto 2 – Asse 2 della tangenziale di Novellara (Rif. ARPAE. prot PG89868 del 23/05/2023; rif. Provincia 2023/16409 del 05/05/2023), in merito all'inquinamento acustico, erano state formulate le osservazioni di seguito sinteticamente riportate:

- 1) coerenza tra aree di progetto indicate nella valutazione di impatto acustico e PSC;
- 2) valutazione dell'area di progetto NU1g come ricettore;
- 3) valutazione di ulteriori ricettori rispetto a quelli indagati dal TCA;
- 4) mancata taratura del modello e indicazione dei principali parametri utilizzati per la modellazione;
- 5) valutazione più cautelativa del coefficiente di assorbimento degli asfalti fonoassorbenti;
- 6) valutata la fattibilità, anche dal punto di vista del rispetto dei limiti acustici, della progettazione di mitigazioni acustiche mediante dune

Nel documento di Valsat R03 - Versione riarticolata ed integrata "Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale e Vinca" (aggiornamento dicembre 2023) tutte le osservazioni sopra elencate sono state puntualmente recepite. Tale documento pertanto, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, può essere considerato soddisfacente.

Per ulteriori considerazioni su collaudi e monitoraggi si veda il successivo punto D.

C. Inquinamento luminoso

Dall'analisi dei documenti denominati "R03_Documento di Valsat_Vinca-b" e "R04_Sintesi NT-b" si evince che il proponente ha individuato, tra i vari rischi, anche un possibile incremento di inquinamento luminoso.

Il proponente quindi, nella sezione "misure migliorative - condizioni di sostenibilità dell'azione" dichiara che: "Il progetto prevede il rispetto di quanto riportato nella LR 19/2003 e nelle DGR applicative. Il cantiere si svolgerà solo in periodo diurno. Le zone illuminate sono solo in corrispondenza delle rotatorie e presso il sottopassaggio pedonale. Vengono usate corpi illuminanti a LED con ottica cut-off."

Si prende dunque atto di questa assunzione e se ne raccomanda il rispetto.

D. Piano di Monitoraggio Ambientale

Visto quanto dichiarato in risposta alla richiesta di integrazioni, dove viene proposto uno schema di minima del PMA, si prescrive che sia predisposto un PMA dettagliato in fase di progetto esecutivo o comunque prima dell'inizio dei lavori (con un anticipo che permetta di eseguire le rilevazioni di ante operam). Tale Piano dovrà essere concordato preventivamente con Arpae. Il PMA dovrà definire i parametri da monitorare, frequenze e metodi analitici, punti di monitoraggio e durata. Dovranno inoltre essere indicati i tempi e i modi di restituzione dei risultati dei monitoraggi.

Per quanto riguarda in particolare l'inquinamento acustico, si prescrive il collaudo acustico in opera di tutte le barriere. Tale collaudo dovrà prevedere il contemporaneo rilievo dei flussi di traffico, al fine di valutare l'efficacia delle barriere in presenza dei flussi di traffico ipotizzati per il 2034. Inoltre, l'efficacia dell'asfalto fonoassorbente nel tempo dovrà essere oggetto di specifica valutazione, da attuarsi con opportuna periodicità (ogni 3 anni). A tal fine, occorrerà

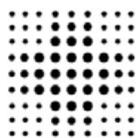


prevedere uno specifico monitoraggio acustico, da attuarsi con le modalità previste dall'allegato C del DMA 16/03/1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) in almeno uno dei ricettori maggiormente impattati.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Dott. Maurizio Poli
Responsabile
Servizio Sistemi Ambientali
APA Ovest

documento firmato digitalmente



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica



Al Sindaco
del Comune di Novellara

e p.c. All'ARPAE di Novellara

OGGETTO : Parere relativo al progetto definitivo II° stralcio- 2° Lotto – Asse 2 Tangenziale di Novellara.

Vista la richiesta di parere relativo al progetto definitivo II° stralcio- 2° Lotto – Asse 2 Tangenziale di Novellara proseguimento del I° stralcio che si sviluppa dalla rotatoria collocata su via Valle alla rotatoria su SP5 in direzione Reggiolo.

Vista la documentazione presentata.

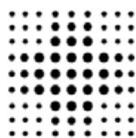
Valutato il parere favorevole sulla variante al tracciato prot. Ausl 86279/2013 – Arpa 8354/2013 e sul precedente POC (annullato dalla sentenza 3214/2014) con parere favorevole prot. AUSL 93087/ 2013 e prot. Arpa 9122/2013, sul POC stralcio Tangenziale prot. AUSL 12895 del 11/02/2015 e prot. Arpa 824 del 03/02/2015 e sul POC prot. AUSL 6704 del 27/03/2018 e prot. Arpa prot. 11887/2018.

Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto definitivo II° stralcio- 2° Lotto – Asse 2 Tangenziale di Novellara a condizione che vengano rispettate le prescrizioni rilasciate nei precedenti pareri.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(T. di P. Cinzia Camurri)

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica



Alla Provincia di Reggio Emilia
Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile
Patrimonio ed Edilizia

Al Sindaco del Comune di NOVELLARA

OGGETTO : accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2.

Valutata la documentazione presentata in merito alla riprogrammazione del tracciato della tangenziale nord a Novellara per le sole parti non ancora attuate ed in esercizio e dando come non modificabili i tracciati e la fascia infrastrutturale delle parti in corso di realizzazione al 2021 sulla base del POC stralcio approvato con D.C. n° 43 del 05/09/2018 relativo 2° stralcio 1° lotto asse 3.

Visto che il presente progetto porta ad un allontanamento del traffico veicolare dal centro urbano e prevede una riqualificazione paesaggistica ed ambientale del territorio urbanizzato del capoluogo comunale.

Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2 a condizione che : le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare dovranno avere spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, tale scelta, dovrà essere ampliata a specie che hanno evidenziato, oltre alle capacità di mitigazione ambientale sopra richieste, anche un'elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto bio-climatico che attualmente caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari arborei poco idro-esigenti. Per la scelta delle essenze da piantumare, si consiglia di far riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE (www.vivam.it) su specifici esemplari arborei.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(T. di P. Cinzia Camurri)

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

CBEC

Emilia Centrale

2023 U0018731

10/11/23 6.3

Spett.le

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Corso Garibaldi n. 59

42121 REGGIO EMILIA RE

provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Oggetto: Invio disciplinare concessione n° 24677 in comune di Novellara

Si invia numero una copia in bollo del disciplinare della concessione n° 24677 in comune di Novellara.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Domenico Turazza)

Allegato: disciplinare

Invio concessione 24677 – F. 6.3-136(2023) – GK 2023/114



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 - 42121 Reggio Emilia
protocollo@pec.emiliacentrale.it

CONCESSIONE N. 24677 IN COMUNE DI NOVELLARA

Vista la domanda di concessione e atto unilaterale d'obbligo presentato da **PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**, acquisito al protocollo consortile in data 06/11/2023 al n° 18373, recante tutte le condizioni che regolano la concessione e corredato dal relativo elaborato progettuale;

Visto il parere del Responsabile del Procedimento, Ing. Nico Alberti, favorevole al rilascio della richiesta concessione, nel quale viene attestato che è stata seguita la prescritta procedura operativa;

Visto altresì il favorevole parere sulla compatibilità dell'opera oggetto della richiesta concessione tanto rispetto alle esigenze di manutenzione del Canale quanto rispetto alla sua funzionalità idraulica, rilasciato dall'Ing. Paola Zanetti, Dirigente dell'Area Sicurezza Idraulica, Irrigazione e Movimentazione Idrica;

Assunti i poteri che gli sono stati conferiti dall'art. 47, comma 6, lettera f, dello Statuto consortile, approvato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n 1383/2010 in data 20/09/2010;

Ai sensi degli artt. 136 e 137 del Regolamento per la esecuzione del T.U. della L. 22 marzo 1900, n. 195, e della L. 7 luglio 1902, n. 333, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi approvato con il R.D. 8 maggio 1904, n. 368;

Visto l'art. 100 del R.D. n. 215/1933;

Visto l'art. 14 della L.R. n. 7/2004;

Visto l'art. 4 della L. R. Emilia Romagna n. 4/2007

dispone

- 1 Viene rilasciata a **PROVINCIA DI REGGIO EMILIA** la concessione per **TOMBAMENTO DI UN TRATTO DI M 100,00 DEL CONDOTTO REATINO ED OPERE VARIE ACCESSORIE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TANGENZIALE DI NOVELLARA (DA S.P. 30 A S.P. 5 A S.P. 42 ALL'INTERSEZIONE CON L'ALLACCIANTE CARTOCCIO) - 2° STRALCIO - 2° LOTTO - ASSE 2"**;
- 2 La concessione è disciplinata da tutte le condizioni contenute nella domanda ed atto unilaterale d'obbligo presentato e sottoscritto dal soggetto titolare della concessione, come sopra indicato, che viene allegato al presente atto, unitamente al relativo elaborato progettuale, per farne parte integrante e sostanziale.
- 3 Scadenza: **31/12/2052**

Reggio Emilia, 07/11/2023

Il Direttore Generale
(Avv. Domenico Turazza)

**AI CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'EMILIA CENTRALE
Corso Garibaldi, 42
42121 REGGIO EMILIA (RE)**

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO 2023/114

La **PROVINCIA DI REGGIO EMILIA** CF: 00209290352, con sede in Corso Garibaldi n. 59, comune di REGGIO NELL'EMILIA (RE)

premessato che:

il richiedente intende realizzare la seguente opera: **TOMBAMENTO DI UN TRATTO DI M 100,00 DEL CONDOTTO REATINO ED OPERE VARIE ACCESSORIE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TANGENZIALE DI NOVELLARA (DA S.P. 30 A S.P. 5 A S.P. 42 ALL'INTERSEZIONE CON L'ALLACCIANTE CARTOCCIO) - 2° STRALCIO - 2° LOTTO - ASSE 2"**;

tale opera interferisce con il regime idraulico e/o con i lavori di manutenzione di corso d'acqua facente parte del reticolo di bonifica e in gestione al vostro Consorzio;

per questa ragione tale opera è soggetta a concessione, a termini degli artt. 135 – 137 del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08/05/1904 n. 368;

**tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto,
richiede**

al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale il rilascio della relativa concessione.

A tale scopo il richiedente, per sé e per i propri e aventi causa, si impegna ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni indicate dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, relative tanto al rilascio della richiesta concessione quanto al suo successivo mantenimento in essere, impegnandosi espressamente al rispetto delle seguenti condizioni:

- 1 Natura precaria della concessione:** ferma restando la durata della concessione, si riconosce che tale provvedimento avrà natura essenzialmente precaria. Pertanto, al Consorzio viene fin d'ora riconosciuta l'insindacabile facoltà di procedere in qualsiasi momento alla sua revoca, alla sua modifica o all'imposizione di nuove condizioni, comprese eventuali variazioni del canone annuo, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna. In caso di mancata rimozione dell'opera, il Consorzio vi provvederà d'ufficio facendosi rimborsare i relativi oneri con le medesime modalità con cui verranno riscossi i canoni annui.
- 2 Durata e scadenza:** la concessione ha durata fino al **31/12/2052**; allo scadere della concessione il Consorzio avrà la facoltà di procedere al suo rinnovo anche in assenza di un'espressa richiesta in tal senso da parte del concessionario. In caso di mancato rinnovo della concessione, ovvero qualora venisse revocata, il concessionario rimuoverà immediatamente le opere oggetto della concessione e mettere in pristino le pertinenze consorziali manomesse, riparando tutti i danni arrecati.
- 3 Canone annuo:** il concessionario sarà tenuto al pagamento del canone annuo di **€ 36,00** oltre alle eventuali spese di notifica. Detto canone potrà essere rideterminato annualmente dal Consorzio a suo insindacabile giudizio. Il Consorzio avrà la facoltà di procedere alla riscossione del canone di concessione mediante avviso di pagamento ovvero con altre modalità ritenute più idonee. Per l'anno in corso, il canone sarà riscosso dal Consorzio unitamente al canone dell'anno successivo.

- 4 **Responsabilità del concessionario:** la concessione verrà rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e pertanto, prima dell'inizio dei lavori, il richiedente otterrà ogni altra eventuale autorizzazione o concessione dovuta per legge, ad esempio di natura urbanistica (Concessione edilizia D.I.A., ecc.), paesaggistica, ambientale. Qualora la DIA o il Permesso di costruire non fossero rilasciati e/o decadessero per qualsiasi motivo, anche la concessione/autorizzazione ex R.D. 368/1904 rilasciata dal Consorzio di Bonifica si intenderà contestualmente annullata e priva di effetti giuridici. L'opera oggetto di concessione verrà costruita a rischio e pericolo del richiedente che si assume ogni e qualsiasi responsabilità per danni provocati al manufatto stesso o a terzi per difetto di progettazione, esecuzione o manutenzione. In particolare il richiedente si impegna, a suo esclusivo onere e cura a posare e mantenere in efficienza tutte le protezioni antinfortunistiche previste dalla Legislazione vigente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: guardrail, parapetti, ...), a mantenere l'opera in perfetta efficienza e a non apportarvi modificazioni di sorta senza il preventivo assenso scritto del Consorzio. In caso di manifeste carenze di manutenzione dell'opera che possano arrecare danno al regolare esercizio delle infrastrutture pubbliche di bonifica, previa diffida ad eseguire i necessari lavori di manutenzione, il Consorzio avrà facoltà di procedere d'ufficio facendosi rimborsare i relativi oneri con le medesime modalità con cui verranno riscossi i canoni annui.
- 5 **Cambiamento della proprietà:** il richiedente dichiara che l'opera oggetto di domanda di concessione è legata a vincolo di pertinenza alla rete stradale provinciale
- 6 **Spese di istruttoria:** il richiedente si impegna a provvedere al pagamento delle spese di istruttoria della richiesta concessione pari ad € 75,00. Il pagamento sarà eseguito unitamente a quello della prima annualità del canone.
- 7 **Comunicazioni:** tutte le comunicazioni con il Consorzio, relativamente alla concessione oggetto della presente domanda avverranno in via prioritaria per posta elettronica al seguente indirizzo: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it. In caso di impossibilità di utilizzare l'e-mail, le comunicazioni avverranno per posta ordinaria. Il richiedente si impegna a comunicare al Consorzio eventuali cambiamenti al sopra indicato indirizzo di posta elettronica.
- 8 **Caratteristiche dell'opera:** La costruenda tangenziale andrà ad impattare con il tratto del Condotto Reatino che insiste sul mappale 262 foglio 20 del comune di Novellara. Il tracciato sarà deviato sul lato nord della tangenziale, ad una distanza non inferiore a metri 2 dal piede del rilevato stradale ed a confine con via Fermi, sarà realizzata una tubazione con tubi in PVC DN630 PN10 UNI EN ISO 1452 per una lunghezza di m 100, raccordata ad ovest con il sottopassante a via Fermi mediante la realizzazione di un pozzetto ad angolo 1200x1200 dotato di grigliato in acciaio di copertura. La attuale tratto con direzione sud-nord, in corrispondenza della area occupata dalla tangenziale, sarà sostituito con una tubazione con tubi in PVC DN800 PN10 UNI EN ISO 1452 per una lunghezza di metri 30, raccordato a sud con tubazione esistente mediante la realizzazione di un pozzetto in linea in cls 1500x1500 ed a nord della tangenziale raccordato con la tubazione in progetto DN630 mediante la realizzazione di un pozzetto ad angolo 1500x1500, dal quale partirà una derivazione irrigua, regolata da paratoia, per il fosso stradale di via Fermi. Entrambi i pozzetti saranno dotati di grigliato in acciaio di copertura, carrabili. Le quote in sommità dei 3 pozzetti saranno concordate con il personale del Consorzio. (elaborato di progetto: 27_IDR01_Relazione idrologica e idraulica; 29_IDR03_Planimetrie delle sistemazioni idrauliche_Progetto) Per il nuovo tracciato sarà costituita una servitù d'acquedotto.
Materiale: PVC
Distanza: DN630 posato a 2 metri dal rilevato stradale
Diametro tubo: DN630 metri 100 e DN800 metri 30
- 9 **Realizzazione dell'opera e sue caratteristiche tecniche:** il richiedente si impegna a comunicare al Consorzio la data d'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 15 giorni (via telefax o per posta elettronica all'indirizzo protocollo@pec.emiliacentrale.it) richiedendo eventualmente un sopralluogo congiunto con il Personale tecnico consortile, e così pure la data di fine lavori, restando stabilito che gli stessi saranno eseguiti nei termini e secondo le prescrizioni

tecniche indicate sull'atto unilaterale d'obbligo e/o impartite direttamente sul posto dal personale consorziale. Qualora non sia comunicato l'inizio dei lavori (o sia comunicato oltre il termine sopra indicato) al Consorzio, quest'ultimo richiederà all'utente inadempiente, oltre alle spese di istruttoria, il pagamento di una ulteriore somma di € 200,00 a ristoro dei maggiori oneri per sorveglianza. Tale somma sarà riscossa insieme alle spese d'istruttoria. In ogni caso l'inizio dei lavori è subordinato alle esigenze idrauliche del canale interessato. Ad insindacabile richiesta del Consorzio sarà prodotto dalla Direzione lavori il certificato di regolare esecuzione delle opere eseguite e il Consorzio, se richiesto, produrrà a sua volta una attestazione di conformità idraulica. I lavori/le opere saranno terminati entro 3 anni dalla data di rilascio del permesso, pena la possibile decadenza dello stesso che potrà anche essere archiviato d'ufficio, salvo motivate richieste di proroga. Il richiedente, qualora sia accertata dai tecnico consortili con apposito verbale la realizzazione non a regola d'arte delle opere e/o dei lavori autorizzati (o il loro completamento non corretto sotto il profilo idraulico) e, comunque, in danno alle infrastrutture pubbliche di bonifica interferite, autorizza espressamente il Consorzio di bonifica a completare le opere e i lavori, anche a mezzo di Ditte terze, addebitandogli tutte le spese inerenti sul primo avviso utile (avviso di pagamento o altro metodo, a discrezione del Consorzio). Il manufatto, realizzato a regola d'arte e a perfetta tenuta idraulica, si intende costruito a rischio e pericolo del Concessionario, che si assume ogni e qualsiasi responsabilità per danni provocati al manufatto, al corso d'acqua interferito ed a terzi, sia per difetto di progettazione ed esecuzione, che in conseguenza delle acque fluenti nella infrastruttura pubblica di bonifica interferita; la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso e delle sue immediate adiacenze, da eseguirsi al bisogno e/o su semplice richiesta del Consorzio, sarà a completa cura e onere del Concessionario. Il Concessionario autorizza espressamente il libero transito sul tombinamento al Personale e ai mezzi operativi del Consorzio adibiti alla sorveglianza e manutenzione delle opere di bonifica.

Data _____

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI
BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E
FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

Bologna (v. intestazione digitale)

A Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

e p.c. alla Commissione regionale di garanzia presso
il Segretariato regionale
per l'Emilia Romagna
sr-ero.garanzia@cultura.gov.it

e AR/S Archeosistemi
archeosistemi@legalmail.it

Prot. (v. intestazione digitale)

Pos. Archivio

risposta al foglio 25810 pervenuto il 19.07.2023

Class. 34.43.01/54/2019/15

Allegati

(ns. prot. 20355 del 20.07.2023)

Oggetto: NOVELLARA (RE) - (Rif: 2023/25810 PROT) PROCEDIMENTO DI ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. 24/2017 FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA - 2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2 CONVOCAZIONE ULTIMA SEDUTA CONFERENZA PRELIMINARE.

Richiedente: Provincia di Reggio Emilia.

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art.41 c.4 del D.Lgs.36/2023.

Tutela archeologica -parere positivo con prescrizioni.

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine,

-*considerato* che questo Ufficio non ha potuto partecipare alla conferenza preliminare a causa di impegni pregressi ed in assenza di delega;

-*tenuto presente* che la relazione archeologica relativa alla verifica preliminare, richiesta con nota prot.24848 del 29.09.2022, e pervenuta in data 16.06.2023, prot.16987, a causa di disguidi del Protocollo è stata assegnata a questo Ufficio in data 16.08.2023;

- *preso atto* dei risultati della verifica archeologica eseguita dalla soc. coop AR/S Archeosistemi, dai quali si evince l'esistenza di stratigrafia archeologica riconducibile anche ad epoca medievale, nei sondaggi 4,5 e 6;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere positivo, ma **richiede che gli scavi nel sottosuolo previsti sul tracciato compreso tra i sondaggi 4, 5 e 6 vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo**. Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), esterno all'amministrazione, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con la Funzionaria archeologa responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della D.L. comunicare il nominativo della ditta incaricata, del Direttore dei Lavori e la data di inizio lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere.

Resta inteso che, qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.

Eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019.

Entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento hanno facoltà di chiederne il riesame all'indirizzo sr-ero.garanzia@beniculturali.it specificando nell'oggetto "Commissione di garanzia - richiesta di riesame".

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

Distinti saluti.

PER IL SOPRINTENDENTE

Arch. Francesca Tomba

Arch. Keoma Ambrogio

Firmato digitalmente

O= MiC

C= IT

Responsabile dell'istruttoria:
Dott.ssa Annalisa Capurso, funzionaria archeologa
annalisa.capurso@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 - Codice IPA OEA59A

Bologna, data segnatura

Alla Provincia di Reggio Emilia
Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

<i>Prot.</i>	rif. segnatura	<i>Pos. Archivio</i>	RE Art. 45/1	<i>risposta al prot. 40856 del 07.12.2023, pervenuto il 07.12.2023 (ns. prot. 34083 del 07.12.2023) e al prot. 472 del 09.01.2024, pervenuto il 09.01.2024 (ns. prot. 721 del 09.01.2024)</i>
<i>Class.</i>	34.07.07/64	<i>Allegati</i>	-	

Oggetto: **Comune di Novellara (RE), Area di rispetto del Casino di sotto e del Mulino di sotto**, sottoposta a prescrizioni di tutela indiretta con D.D.R. 1945 del 18.06.2009 emesso ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"
Procedimento di accordo di programma in variante agli strumenti urbanistici di pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale nord di Novellara - 2° Stralcio - Lotto 2 - Asse 2"
Comunicazione

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con le note indicate a margine:

- *accertati* l'estensione della tutela indiretta vigente sull'area di rispetto del Casino di sotto e del Mulino di sotto e il contenuto delle relative prescrizioni;
- *verificati* i precedenti agli atti e, in particolare, il parere di compatibilità alle prescrizioni di tutela indiretta espresso da questo Ufficio con nota prot. 1000 del 23.01.2013, successivamente confermato con note prot. 15650 del 16.10.2013, prot. 142/E del 17.03.2015, prot. 18877 del 09.12.2015 e prot. 10821 del 15.05.2018;
- *esaminata* la documentazione tecnica trasmessa;
- *pur considerando* il fatto che il 2° Stralcio della Tangenziale nord - Lotto 2 - Asse 2, oggetto del presente deposito, interessa un'area esterna all'area di rispetto in parola, limitandosi a lambirla sul fronte orientale;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, coglie l'occasione per richiamare le prescrizioni di tutela indiretta di cui al citato D.D.R. 1945 del 18.06.2009, ricordandone il necessario rispetto nel caso di eventuali modifiche rispetto a quanto già autorizzato dalla Scrivente.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba
Firmato digitalmente da:
FRANCESCA TOMBA

O=MiC
C= IT

Responsabile dell'istruttoria:
Arch. Alessandra Alvisi, funzionario architetto

Parma

Prot. RT006445-2023-P

Spett.li

Provincia di Reggio Emilia

provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

e.ligabue@provincia.re.it

ATERSIR

dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: CONFERENZA PRELIMINARE PROCEDIMENTO DI ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità.

Per quanto riguarda la fognatura, si segnala che sarebbe opportuno, se possibile, cogliere l'occasione del presente intervento per modificare l'attuale deviazione di flusso con angolo superiore a 90° al pozzetto 22382.

Tale parere ha validità di dodici mesi dalla data di rilascio e, decorso tale termine, dovrà essere presentata a Ireti nuova richiesta di emissione.

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare l'Ing. Giuliano Scaravelli telefonicamente (348-7718651) o tramite posta elettronica (Giuliano.Scaravelli@ireti.it).

Distinti saluti.

UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi

Il Responsabile

Ing. Fabio Bignone

Scaravelli

IRETI S.p.A.Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 GenovaRegistro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246



energy to inspire the world

Provincia di Reggio Emilia
Corso Garibaldi, 59
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Reggio Emilia, 08/05/2023
DI-CEOR/C.RE/LAG. Prot. 162

EAM 64880

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PRELIMINARE FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO - LOTTO 2 – ASSE 2

Con riferimento alla Vostra PEC del 02/05/2023, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Centro di Reggio Emilia
Manager
Rosario La Pira

Snam rete gas S.p.A.
Centro di Reggio Emilia
Via L. Pasteur 10/A
42122 – Reggio Emilia
Tel. Centralino 0522/55.80.50 – 0522/55.80.62
Fax: 0522/55.81.54
www.snam.it
Pec. centroreggioemilia@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

[PEC](#)

Spettabile
Provincia di Reggio Emilia
Corso Garibaldi, 59
42121 Reggio Emilia (RE)
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Oggetto: **Avvio procedimento di accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'Art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" - 2° Stralcio - Lotto 2 – Asse 2. Invio parere.**

Con riferimento alla Vs. lettera inviata a mezzo posta elettronica certificata prot. num. 16409/2023 in data 08 maggio 2023 riguardante l'opera in oggetto nel territorio del Comune di Novellara (RE), Vi precisiamo che non sussistono interferenze con elettrodotti di nostra competenza in prossimità dell'area indicata.

Premettiamo che nella progettazione di opere di qualsiasi natura in prossimità dei nostri elettrodotti è necessario tener conto della seguente normativa:

1. d.m. 21 marzo 1988, n. 449 (G.U. 5 aprile 1988, n. 79, S.O.) e s.m.i. "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne";
2. legge 22 febbraio 2001, n. 36 (G.U. 7 marzo 2001, n.55) "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici e elettromagnetici";
3. d.p.c.m. 8 luglio 2003 (G.U. 29 agosto 2003, n.200) "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti";
4. d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 (G.U. 30 aprile 2008, n.101, S.O. n. 108) e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Ricordiamo che ogni modifica di volume e/o ogni cambiamento di destinazione d'uso delle aree esistenti, dovranno necessariamente risultare compatibili con i suddetti elettrodotti e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra edifici o luoghi di prolungata permanenza umana e conduttori elettrici, di seguito meglio specificata.

Per quanto attiene alla legge 36/2001 ed al relativo decreto attuativo, evidenziamo che nella progettazione di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere in prossimità di linee ed installazioni elettriche già esistenti sul territorio, dovranno essere rispettati l'obiettivo di qualità di $3 \mu\text{T}$, previsto per il valore di induzione magnetica dall'art. 4 del d.p.c.m. 8 luglio 2003, e le fasce di rispetto determinate ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

Vi precisiamo che per ogni futuro intervento urbanistico, progettato nelle immediate adiacenze degli elettrodotti di nostra competenza presenti sul territorio da voi amministrato, sarà necessario sottoporre alla scrivente tutta la documentazione per permettere il rilascio del necessario nulla-osta.

Precisiamo poi che il progetto definitivo dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

- i terreni attraversati dalla linea sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa;
- eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni;
- eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge;
- l'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal d.m. 449/1988 sopra richiamato (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di $40 \text{ }^\circ\text{C}$) e dalla norma CEI 64-7 ed a quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/2008;
- per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Vi precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Vi segnaliamo infine che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione nominale di 132.000 V e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008), in questo caso 5 m, e dalle Norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di mezzi d'opera e gru), costituisce pericolo mortale.

Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

Per eventuali informazioni e chiarimenti i riferimenti sono:

Cavazzoni Mirco (0521 557919 - 320 4183299 - mirco.cavazzoni@terna.it)

Battistoni Lorenzo (0521 557904 - 320 7499602 - lorenzo.battistoni@terna.it)

Cordiali saluti.

**Unità Impianti Parma
Il Responsabile
(Ing. Andrea Tramonti)**

Firmato digitalmente da: ANDREA TRAMONTI
Data: 16/10/2023 15:06:57

Copia a:

FI-UIPR_LB/mc

Unità Impianti Parma - Strada Tronchi, 51A - 43125 Parma - Italia - Tel. +39 0521557900 - Fax +39 0521557918



Ministero dell'Interno

Reggio Emilia, data del protocollo

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Vigili del Fuoco

REGGIO EMILIA

Segreteria del Comandante

Alla Provincia di Reggio Emilia
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Risposta al foglio n. del

OGGETTO: Convocazione conferenza preliminare nell'ambito del procedimento di accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "tangenziale nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 - asse 2 - Trasmissione contributo ai lavori della conferenza dei servizi

In riferimento all'oggetto e nell'ambito delle competenze istituzionali di questo Comando si trasmettono i seguenti contributi ai lavori della conferenza dei servizi sulla base degli elementi emersi durante lo svolgimento della riunione svoltasi in data 18 maggio 2023.

1. Soccorso pubblico

In riferimento alla competenza in materia di soccorso pubblico si rappresenta, preliminarmente, come la viabilità costituisca un aspetto essenziale ai fini della operatività in quanto consente l'immediatezza di intervento e ne agevola l'efficace pianificazione e conduzione. A tal riguardo, pertanto, le tipiche caratteristiche tecniche che deve possedere una infrastruttura viaria devono essere coniugate con il mantenimento del livello di funzionalità nel tempo dell'infrastruttura anche nei riguardi dei possibili scenari di danno, definiti sulla scorta dei dati territoriali di esposizione e vulnerabilità e sulla base di eventi di riferimento il cui verificarsi sia ritenuto più probabile a seconda dell'intervallo temporale selezionato.

2. Prevenzione incendi

In riferimento alla competenza in materia di prevenzione incendi si richiamano gli adempimenti di cui al DPR 151/2011 (regolamento di prevenzione incendi per le attività soggette ai controlli dei Vigili del fuoco) nel caso di modifiche alle attività esistenti ricomprese nell'Allegato I al DPR 151/2011. In concreto, e a scopo esemplificativo, gli adeguamenti degli attraversamenti di una rete di trasporto o distribuzione di gas infiammabili soggetta ai controlli (se ricompresa nella descrizione di cui al punto 6 dell'Allegato I al DPR 151/2011) vanno documentati in accordo all'art. 4,

comma 6 del DPR 151/2011 (deposito della SCIA antincendio) in quanto costituenti modifica sostanziale delle condizioni di sicurezza precedentemente accertate in riferimento alle regole tecniche in materia di sicurezza antincendi operanti (DM 16 aprile 2008 o DM 17 aprile 2008).

Il Comandante
(Ing. Antonio Anzecchini)

Firmato e trasmesso digitalmente ai sensi di legge



ANNECCHINI ANTONIO
MINISTERO
DELL'INTERNO
21.05.2023 14:56:25
GMT+01:00

Allegati

-



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e
Patrimonio
Corso Garibaldi 26
42121 Reggio Emilia

PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

e p.c.

Regione Emilia Romagna
Direzione Generale Cura del Territorio
e dell'Ambiente
Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità
Sostenibile
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

PEC: trasportopubblico@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Conferenza preliminare nell'ambito del procedimento di accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art.60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" – 2° stralcio – Lotto 2 – Asse 2.

Parere di competenza.

Nell'ambito della Conferenza di cui all'oggetto, vista la documentazione tecnica messa a disposizione dalla Provincia di Reggio Emilia, considerato che:

la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica proposta e finalizzata al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2, non comporta variazioni sostanziali a quanto già in essere, in corrispondenza dell'infrastruttura ferroviaria in gestione a FER;

Il completamento della tangenziale, comporterà una diminuzione del traffico veicolare sul passaggio a livello posto sulla strada provinciale n°3, in via strada Provinciale Nord nel Comune di Novellara.

Preso atto che l'idea progettuale di rigenerazione urbana abbozzata negli elaborati relativi a "IL PROGETTO URBANO - R06 Relazione Illustrativa", tavole "PROGETTO URBANO tav.08 Direzione Nord – Sud, Quadro d'insieme", e "PROGETTO URBANO tav.09 Porta occidentale, Dettaglio zona centrale – piazzale Prampolini", sono stati allegati come "contributo di idee per la rigenerazione urbana" e "non è vincolante e non sottende varianti alla vigente strumentazione urbanistica" come chiaramente espresso a pagina 26 della relazione illustrativa.

GT/lf

Si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** alla proposta di accordo di programma di cui all'oggetto, fermo restando che la proposta di rigenerazione urbana "porta occidentale" ambito ARU 2 del PSC vigente, come illustrato nei già menzionati elaborati:

- "IL PROGETTO URBANO - R06 Relazione Illustrativa"
- "PROGETTO URBANO tav.08 Direzione Nord – Sud, Quadro d'insieme";
- "PROGETTO URBANO tav.09 Porta occidentale, Dettaglio zona centrale – piazzale Prampolini";

dovrà essere oggetto di specifica procedura di approvazione. In particolare per quanto previsto di realizzare in fascia di rispetto ferroviaria o in area ferroviaria si dovrà ottenere autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del DPR753/80, presentando istanza al competente Settore Trasporti Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, Area Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile della Regione Emilia Romagna. Tale progetto dovrà essere congruo a quanto indicato nelle "Linee guida in materia di autorizzazioni per attività da eseguire nelle fasce di rispetto delle ferrovie di proprietà regionale, ai sensi dell'art.60 del D.P.R.753/80" emanate dalla Regione Emilia Romagna e dovrà garantire la conservazione, la sicurezza, l'integrità dell'infrastrutture, degli impianti e delle proprietà ferroviarie e non compromettere la sicurezza della circolazione ferroviaria.

Distinti saluti.

Stefano Masola
Direttore Generale
FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.
(Firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: MASOLA STEFANO
Data: 13/06/2023 14:29:10



COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA"

SM – Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari

email istituzionale: cme_emilia_rom@esercito.difesa.it
email certificata: edo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Cod.id. PLSM-LOG Ind. Cl. 10.12.4.8/I3A-Viab-RE/460-23

Allegati: //

Annessi: 1

POC Sig.ra Degli Antoni

Tel. 051/584130int 616 Sotrin 1351616

adnuservmil@cmebo.esercito.difesa.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza preliminare nell'ambito del procedimento di Accordo di Programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale Tangenziale Nord di Novellara, 2° stralcio, lotto 2, asse 2.

A: PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile,
Patrimonio ed edilizio
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

42121 REGGIO EMILIA

e, per conoscenza:

COMANDO TRASPORTI E MATERIALI
Reparto Trasporti – Ufficio Movimenti e Trasporti
comlog@postacert.difesa.it

00185 ROMA

COMANDO FORZE OPERATIVE NORD
Ufficio Demanio e Servitù Militari
comfopnord@postacert.difesa.it

35141 PADOVA

COMUNE DI NOVELLARA
novellara@cert.provincia.re.it

42017 NOVELLARA (RE)

Riferimento:

a. f. n. 2023/25810 in data 19 lug. 2023 di Prov. Reggio Emilia;

b. f. n. M_D SSMD 0019743 del 13 mar. 2013 di Stato Maggiore Difesa.

^^^^^^^^^^

In esito a quanto chiesto con il foglio in riferimento in a., ed in aderenza alle disposizioni, dello Stato Maggiore della Difesa con il foglio in riferimento in b. si invia, annesso, il *Nulla Osta interforze* per la realizzazione dell'opera in oggetto.

d'ordine

IL CAPO DI STATO MAGGIORE in s.v.

Col. a.(c/a) RN Nicola PERRONE



COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA"

NULLA OSTA N. 460-23

- ESAMINATA** *l'istanza presentata dall'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia, trasmessa con pec n. 2023/25810 in data 19 luglio 2023, avente oggetto: Convocazione Conferenza preliminare finalizzato al completamento dell'asse stradale Tangenziale Nord di Novellara, 2° stralcio, lotto 2, asse 2;*
- ACQUISITO** *il parere favorevole del Comando Forze Operative Nord;
il parere favorevole del Comando Interregionale Marittimo Nord;
il parere favorevole del Comando 1^ Regione Aerea;
il parere favorevole del Comando per le Operazioni in Rete;
il parere favorevole del 6° Reparto Infrastrutture;*
- RILASCIO** *il* **NULLA OSTA INTERFORZE**

alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento.

Bologna, (vds signature)

IL COMANDANTE
Col. f.(AVES) t.ISSMI pil. Francesco RANDACIO

Firmato Digitalmente da/Signed by:

FRANCESCO RANDACIO

In Data/On Date:

lunedì 20 novembre 2023 15:18:48